

Comune di Ravenna



Verbale Seduta

Commissione consiliare C. 7

di venerdì 14.04.2023

APPROVATO IN C.7 IL 03.10.2024

La Commissione consiliare n.7 'Istruzione, politiche giovanili, infanzia, università' si è riunita in modalità ordinaria – in presenza – presso la sala Giunta della Residenza comunale il venerdì' 14 aprile 2023 per discutere

Odg:

- Esame proposta deliberazione PD 130/2023 “Approvazione schema di convenzione tra Comune di Ravenna e F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) della Provincia di Ravenna in rappresentanza delle scuole dell’infanzia paritarie e annesse sezioni di nido/primavera ad essa aderenti, per piani scolastici 2022-2023-2024 e 2024-2025;
- Aggiornamenti su servizi CREN e CREM, attivati per l’anno 2023.



componenti Commissione n. 7

Cognome e Nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	15.44	17.44
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	15.50	17.50
Beccari Stefania		PD	x	15.30	17.45
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	x	15.30	17.50
Di Pasquale A.		Fratelli d'Italia	Ass.	/	/
Donati Filippo		Viva Ravenna	Ass.	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	x	15.30	17.18
Folli Alessandra		Pd	x	15.30	17.50
Francesconi Chiara		Misto	Ass.	/	/
Montanari Marco		PD	x	15.30	17.02
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	x	15.30	17.40
Schiano Giancarlo		M5S	x	15.30	17.40
Vasi Andrea		PRI	x	15.30	17.10
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15.30	17.10

I lavori hanno inizio alle ore 15.39

In apertura il presidente **Commissione n.7, Luca Cortesi**, espletato l'appello, proceduto all'approvazione del verbale della commissione c5 – c7 del 27.03.2023 'sullo studentato' e aver sinteticamente introdotto l'OdG dei lavori, cede la parola all'assessora **Livia Molducci**.

Molducci, premesso che i consiglieri presenti nella passata legislatura già conoscono lo schema di convenzione, sottolinea come le scuole FISM siano 14 complessivamente sul territorio comunale e alcune di esse presentino una sezione 'nido' o 'primavera' aggregata, in particolare si tratta di una decina su



quattordici. Tra le novità troviamo che una sezione della materna Morelli è stata trasformata in una sezione nido aggregata alla scuola materna a causa del ridotto numero di iscrizioni (un calo di richieste per la materna, un aumento per il nido).

Nell'ambito della Convenzione viene riconosciuto un contributo annuo pari a 15.000 euro a sezione di scuola dell'infanzia finalizzato al sostegno dei gestori nelle spese di funzionamento, alla parziale compensazione delle minori entrate derivanti dagli sconti applicati alle famiglie in condizioni economiche disagiate e al sostegno di processi di inclusione, prevenzione del disagio, accoglienza di minori con bisogni socio-educativi speciali; poi un contributo annuo pari a 4.500 euro per ciascuna scuola dell'infanzia, che vuole favorire le scuole di dimensioni ridotte del forese; ancora, un contributo pari a 13.000 euro annui per ciascuna sezione di nido/sezione primavera autorizzata al funzionamento e in possesso dei requisiti per l'accreditamento di cui alla L.R. 19/2016; inoltre un contributo forfettario annuo pari a 7.200 euro per ciascun bambino con certificazione per l'integrazione scolastica in base alla normativa vigente, al fine di garantire l'accoglienza di minori con disabilità in modo omogeneo agli interventi previsti nell'ambito dei servizi del diritto allo studio. Da rilevare, infine, il contributo straordinario derivante da risorse del Fondo nazionale - Piano di azione nazionale pluriennale - per il sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia.

Franca Baravelli, coordinatrice pedagogica del Comune di Ravenna, circa il triennio 2019-'22 tiene a precisare che nel quadro della proficua collaborazione tra Comune e FISM sono emerse 'parole chiave condivise', pur nel contesto di progetti pedagogici diversificati: la cura costante della qualità della vita quotidiana, quale indicatore del benessere globale dei bambini; la ricerca e la sperimentazione di percorsi educativi e didattici, volti a favorire una crescita armoniosa e polidimensionale; la cura del rapporto con le famiglie e con il territorio, sulla base di un'idea di servizio educativo aperto, espressione della realtà socio-culturale del territorio di appartenenza; l'attenzione per la formazione del personale educativo e dei gruppi di lavoro, anche mediante il supporto del Coordinamento pedagogico.

Tra gli elementi di novità nel triennio va ricordato che a) le sezioni primavera sono diventate progressivamente nidi d'infanzia, b) sono nati i poli per l'infanzia nel contesto del D.Lgs. 65/'97, c) il nido, nel contesto delle Linee guida 0-6, ha 'contaminato' la scuola dell'infanzia sia da un punto di vista educativo che didattico.

Per quanto attiene l'impatto della pandemia sui servizi educativi FISM, per fronteggiare gli esiti negativi del lockdown sulla socializzazione dei bambini/e e sul sostegno alla genitorialità, il Coordinamento pedagogico FISM ha messo in atto tutta una serie di iniziative che hanno contraddistinto l'intero anno scolastico 2019-'20 (elaborata una significativa relazione 'Una pedagogia per superare l'emergenza').

Nella prospettiva dell'accreditamento, fa notare Baravelli, a partire dal 30 giugno 2021 è definitivamente entrato in vigore, come da direttiva regionale n.704/'19, l'accreditamento dei nidi d'infanzia, che dà la possibilità ai nidi accreditati di usufruire dei finanziamenti pubblici.



Dopo un cenno alle azioni sviluppate a prevenzione del disagio e a favorire percorsi di inclusione, nonché a quelle finalizzate a favorire le famiglie, mirate al contenimento delle rette, la Coordinatrice ribadisce il ruolo importante che le sezioni primavera e le scuole dell'infanzia FISM rivestono nel territorio comunale, nell'ottica di un sistema integrato di servizi per l'infanzia, flessibile rispetto ai bisogni in continua evoluzione delle famiglie: un sistema, insomma, volto costantemente al benessere dei bambini/e, alla collaborazione fattiva con le famiglie e alla qualificazione permanente. Significativa la prosecuzione della loro offerta educativa anche tramite il rinnovo della Convenzione con il Comune di Ravenna.

A giudizio di **Daniele Perini** la tematica trattata è davvero di valenza dirimente e i servizi offerti dal nostro Comune possono definirsi 'nella media', quelli dell'infanzia risultano 'di elevata qualità': essi in qualche modo 'garantiscono il futuro', non vanno minimamente tagliati, anzi.

Il Consigliere si dice 'favorevolissimo' ai contributi alle scuole cattoliche,

Espressione di parere delibera PD130/2023

PD fav; Ravenna Coraggiosa in Cons; Lista de Pascale Sindaco fav; PRI fav; M5S fav; Gruppo Misto assente; Fratelli d'Italia assente; Viva Ravenna assente; gruppo Lega Salvini premier in Cons; Forza Italia fav; Lista per Ravenna fav; gruppo La Pigna fav.

Venendo ai servizi CREN e CREM, **Molducci** precisa che sino al 2021 abbiamo avuto una risposta 'piena' ad ogni domanda delle famiglie, nel 2022 la domanda è aumentata rispetto all'anno precedente, parallelamente ad una diminuzione delle risorse comunali: comunque 'abbiamo' soddisfatto 820 turni CREN e 850 CREM, mentre le richieste erano di 1099 turni per il CREN e 1229 per il CREM. Per quest'anno è stato possibile confermare il medesimo numero di turni, 820 e 850; i turni, in particolare, sono di due settimane, quattro turni in luglio e agosto.

A proposito delle risorse stanziare, ammontano globalmente a 515.000 euro, 216.000 per la fascia 3-6, materne, e a 299.000 euro per 0-3, nidi. Rispetto all'anno precedente 'riusciamo' ad anticipare iscrizioni e graduatorie, le prime dal 21 aprile al 5 maggio, le graduatorie visibili dal 31 maggio al 9 giugno. Tra i vari criteri d'ammissione, infine, avranno la precedenza i minori con reddito ISEE più basso.

I lavori hanno termine alle ore 17.50



Il presidente c7 Luca Cortesi

Il segr. Verbalizzante Paolo Ghiselli